

IL PERCORSO DELLA CARITÀ

GIOCO PER CONOSCERE LA CARITAS



IL PERCORSO DELLA CARITÀ

Con questo semplice gioco, vogliamo offrire a bambini e ragazzi l'occasione di fermarsi a riflettere sulla Caritas, su chi incontra e su cosa concretamente fa ...

CHI PUO' GIOCARE?

Bambini e ragazzi delle elementari, medie e superiori accompagnati da catechisti, animatori, parroci, religiose, genitori ...

COSA SERVE?

Il piano di gioco
Sassolini colorato
1 dado
Le prove
Le schede delle prove

COME SI GIOCA:

- comporre squadre da 4/5 ragazzi
- mettere al centro del tavolo il piano di gioco
- dare ad ogni squadra un sassolino colorato che verrà posto sul VIA, sarà il segnalino di quella squadra
- il gioco consiste nel percorrere le 90 caselle, vince chi raggiungerà per primo l'ARRIVO.
- Mettete i sassolini sul VIA e a turno ogni squadra tira il DADO. La squadra che compone il numero più alto inizia il gioco.
- Il gioco ha inizio! Lanciate il dado e avanzate il sassolino nelle caselle a seconda del numero ottenuto. Se il sassolino raggiunge una casella BIANCA date il dado alla squadra di destra che continuerà il gioco; se il sassolino raggiunge una casella ROSSA la squadra prende una PROVA dal mazzo, ne legge il titolo e fa l'attività corrispondente.
- Conclusa l'attività, la squadra passa il dado alla squadra di destra.
- Vince la squadra che per prima completa il percorso e raggiunge l'ARRIVO!

SIAMO UNICI

PROVA 1

Io mi chiamo Emmanuel che significa *“Dio con noi”*.
Sono un bambino togolese che porta dentro al cuore una triste storia.

Oggi però sono pieno di speranza anche grazie a Caritas che ha pensato ad un progetto tutto per me!



ELEMENTARI E MEDIE	SUPERIORI
E voi come vi chiamate? Chi ha scelto il vostro nome? Sapete il significato del vostro nome?	Leggete il “progetto emmanuel” Cosa ne pensate? Cosa vi stupisce?

LA DISPONIBILITÀ

PROVA 2

Leggete la storia di *Goran* e fermatevi a pensare; fate l'attività e poi impegnarvi a dare agli altri l'occasione di sentirsi accolti come lo siete stati voi nel momento del bisogno!



ELEMENTARI E MEDIE

Avete mai aiutato qualcuno?
Raccontate ...
Quali sentimenti avete vissuto?

SUPERIORI

Siete mai stati aiutati da qualcuno? Da chi? Su cosa?
Raccontate ...
Come vi siete sentiti?

LA CASA DELLA CARITÀ

PROVA 3

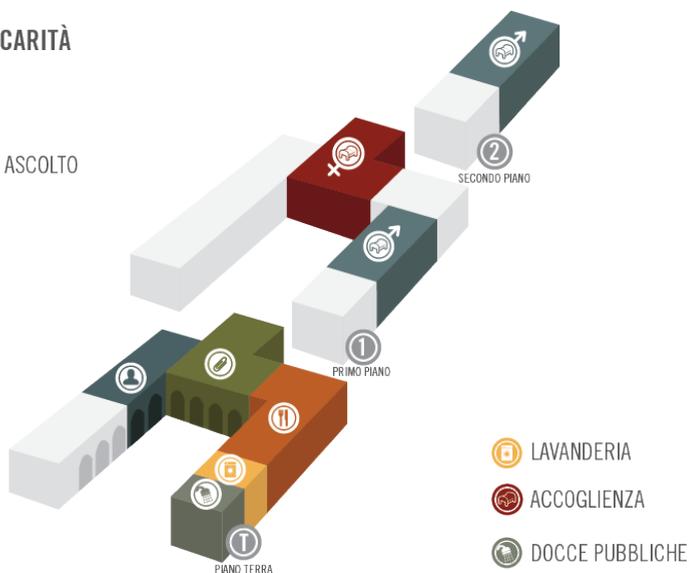
Questa e' la casa della carita' sede della caritas di treviso.
Abbiamo scelto di chiamarla casa perche' e' prima di tutto
luogo di accoglienza.

CASA DELLA CARITÀ

UFFICI

CENTRO DI ASCOLTO

MENSA



ELEMENTARI E MEDIE

SUPERIORI

Secondo voi chi sono le persone che passano in questa casa?
Secondo voi cosa cercano le persone che arrivano in Caritas?

IL MONDO

PROVA 4

Il mondo: terre abitate da miliardi di persone!



ELEMENTARI E MEDIE	SUPERIORI
Guardate la cartina del mondo. Conoscete il nome degli stati che compongono il continente africano? Ditene 5	Guardate la cartina del mondo. Dite il nome degli stati senza nome!

UN RACCONTO... TRE FINALI

PROVA 5

Leggete la storia.



ELEMENTARI E MEDIE

SUPERIORI

Scegliete uno dei tre finali proposti e motivate la scelta. Leggete poi il vero finale della storia.

LO SPRECO

PROVA 6

Il cibo è un bene prezioso!

Purtroppo però troppe persone nel mondo muoiono di fame... e molte altre sprecano il cibo.



ELEMENTARI E MEDIE

SUPERIORI

Fate il test sul cibo: quante cose non sappiamo? Controllate poi le risposte corrette.

IL BUON SAMARITANO

PROVA 7

Leggete la parabola del Buon Samaritano.

Luca 10, 25-37

Un dottore della legge si alzò per metterlo alla prova: «Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Che cosa vi leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso». E Gesù: «Hai risposto bene; fa questo e vivrai».

Ma quegli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva

per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno. Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso».

ELEMENTARI E MEDIE

SUPERIORI

Sottolineate i geti di Carità del Buon Samaritano

L'ALFABETO DELLA CARITÀ

PROVA 8

Una lettera... Una parola di Carità

A

Amore

.....
.....

B

Bontà

.....
.....

C

Carità

.....
.....

D

Dono

.....
.....

E

Emergenza

.....
.....

F

Fede

.....
.....

G

Generosità

.....
.....

I

Incontro

.....
.....

L

Lode

.....
.....

M

Mendicare

.....
.....

N

Necessità

.....
.....

O

Onestà

.....
.....

P

Povero

.....
.....

Q

Quotidiano

.....
.....

R

Ridere

.....
.....

S

Sostenere

.....
.....

T

Tempo

.....
.....

U

Umiltà

.....
.....

V

Vicinanza

.....
.....

Z

Zattera

.....
.....

ELEMENTARI E MEDIE

Completare l'alfabeto della Carità con nuove parole

SUPERIORI

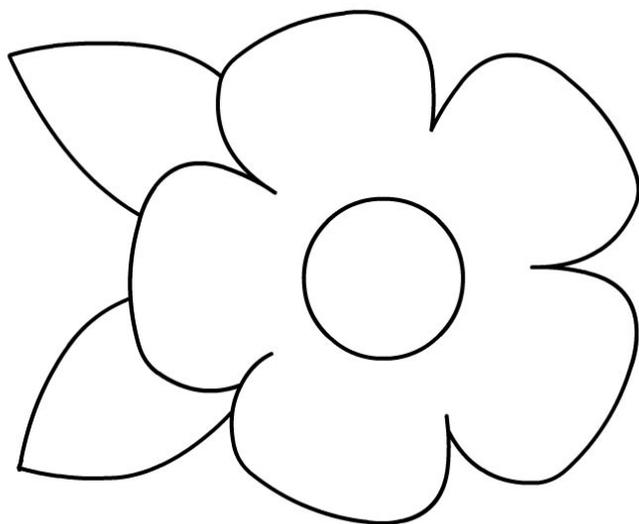
Scrivete una frase con un'azione di carità per ogni lettera

I TALENTI

PROVA 9

Ognuno di noi è unico, voluto da Dio.

Ognuno di noi è diverso dagli altri e portatore di talenti da riconoscere e far fruttare.



ELEMENTARI E MEDIE

Date un nome al vostro gruppo e scrivetelo al centro del fiore. In ogni petalo scrivete una caratteristica che descrive ognuno di voi.

Matteo 25,14-30

Avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò, e volle regolare i conti con loro. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, ne presentò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque. Bene, servo buono e fedele, gli disse il suo padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. Presentatosi poi colui che aveva ricevuto due talenti, disse:

Signore, mi hai consegnato due talenti; vedi, ne ho guadagnati altri due. Bene, servo buono e fedele, gli rispose il padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. Venuto infine colui che aveva ricevuto un solo talento, disse: Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso; per paura andai a nascondere il tuo talento sotterra; ecco qui il tuo. Il padrone gli rispose: Servo malvagio e infingardo, sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha sarà tolto anche quello che ha. E il servo fannullone gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti.

SUPERIORI

Leggete il brano del vangelo Matteo 25, 14-30

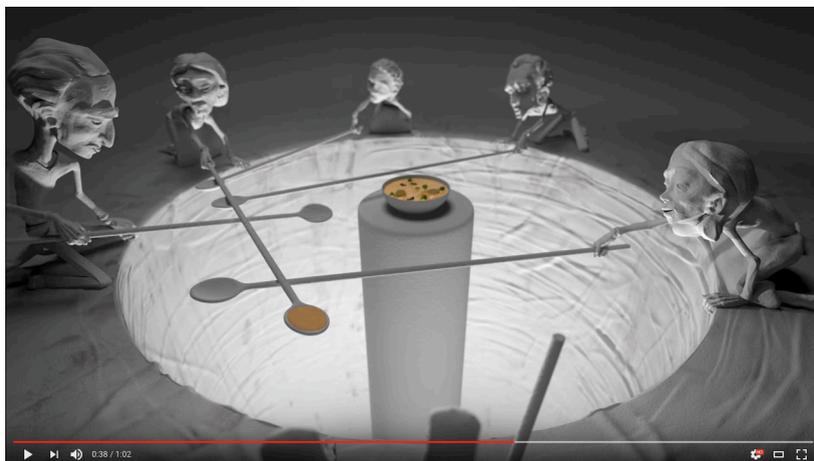
Date un nome al gruppo e scrivetelo al centro del fiore.

In ogni petalo scrivete la qualità del compagno che sta alla vostra destra riconoscendo il suo talento.

UN PUNTO DI VISTA DIVERSO

PROVA 10

Guardate il video “L’allegoria dei lunghi cucchiaini”
YOUTUBE > LUNGHY CUCCHIAI



ELEMENTARI E MEDIE

SUPERIORI

Cosa vi dice questo video? Discutetene insieme.

COSE DAVVERO IMPORTANTI

PROVA 11

Siete nel deserto: cosa vi portereste per sopravvivere?

TELEVISORE E DVD
PLAYSTATION
CELLULARE
CIBO
LIBRI
PATTINI
VESTITO
FIAMMIFERI
PENTOLE
ACQUA POTABILE
COSTUME DA BAGNO
SPAZZOLINO DA DENTI
DENARO
ALTRO...



ELEMENTARI E MEDIE

SUPERIORI

Scegliete dall'elenco quattro cose per voi fondamentali; potete aggiungerne una vostra.

CARITAS É

PROVA 12

Cos'è la Caritas?

Caritas..... il cuore di tutta la gente.

Caritas fa ritrovare la traccia di

Caritas salva dalla

Caritas è la che accende il fuoco della carità

Caritas scopre il nostro umano

Caritas è la per sconfiggere la povertà

Caritas studia i problemi e cerca le

Caritas a tutti di cosa c'è bisogno per rispondere alle sofferenze dell'umanità

Caritas gli aiuti alle popolazioni colpite dai terremoti, alluvioni, siccità, carestie o guerre.

Caritas è l'occhio che i bisogni, le sofferenze, le richieste d'aiuto.

Risveglia Gesù Solitudine Insegna	Scintilla Volto Forza Suggerisce	Risposte Accoglie Porta Ascolta
--	---	--

ELEMENTARI E MEDIE	SUPERIORI
Completate le frasi scegliendo le parole giuste	Scegliete tre immagini che, secondo voi, definiscono cos'è e cosa fa Caritas

VITE PREZIOSE

PROVA 13

Questi sono uomini e donne che hanno creduto e credono fino in fondo a grandi valori, talvolta hanno dato la vita nel difendere questi valori.



Papa Francesco

Testimoniare Gesù con le parole e i fatti



Rita Levi Montalcini

Impegno per il progresso della scienza nel rispetto della persona umana



Madre Teresa di Calcutta

Accoglienza e cura dei più poveri tra i poveri



Papa Francesco

Lotta contro le ingiustizie della mafia

ELEMENTARI E MEDIE

SUPERIORI

Conoscete queste persone? Sapete qualcosa della loro vita, di quello che hanno fatto? Discutetene insieme.

TERRA AFFIDATA

PROVA 14

Dio ci affida la terra e tutto ciò che ha creato è a disposizione dell'uomo

Luca 10, 25-37

In principio Dio creò il cielo e la terra. Ora la terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

Dio disse: «Sia la luce!». E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e separò la luce dalle tenebre. E chiamò la luce giorno e le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: primo giorno.

Dio disse: «Sia il firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque». Dio fece il firmamento e separò le acque, che sono sotto il firmamento, dalle acque, che sono sopra il firmamento. E così avvenne. Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno.

Dio disse: «Le acque che sono sotto il cielo, si raccolgano in un solo luogo e appaia l'asciutto». E così avvenne. Dio chiamò l'asciutto terra e la massa delle acque mare. E Dio vide che era cosa buona. E Dio disse: «La terra

Dio disse: «Le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino

produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che facciano sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la sua specie». E così avvenne: la terra produsse germogli, erbe che producono seme, ciascuna secondo la propria specie e alberi che fanno ciascuno frutto con il seme, secondo la propria specie. Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: terzo giorno.

Dio disse: «Ci siano luci nel firmamento del cielo, per distinguere il giorno dalla notte; servano da segni per le stagioni, per i giorni e per gli anni e servano da luci nel firmamento del cielo per illuminare la terra». E così avvenne: Dio fece le due luci grandi, la luce maggiore per regolare il giorno e la luce minore per regolare la notte, e le stelle. Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra e per regolare giorno e notte e per separare la luce dalle tenebre. E Dio vide che era cosa buona.

sopra la terra, davanti al firmamento del cielo». Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati secondo la loro specie. E Dio vide che era cosa buona. Dio li benedisse: «Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra». E fu sera e fu mattina: quinto giorno.

Dio disse: «La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e bestie selvatiche secondo la loro specie». E così avvenne: Dio fece le bestie selvatiche secondo la loro specie e il bestiame secondo la propria specie e tutti i rettili del suolo secondo la loro specie. E Dio vide che era cosa buona. E Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo,

E fu sera e fu mattina: quarto giorno.

Dio creò l'uomo a sua immagine; sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò.

Dio li benedisse e disse loro:

«Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra; soggiogate e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente, che striscia sulla terra».

Poi Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra e ogni albero in cui è il frutto, che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutte le bestie selvatiche, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

ELEMENTARI E MEDIE

E voi rispettate la natura e tutto il creato? Come?
Fate qualche esempio.

SUPERIORI

Fate 1 proposito di impegno a testa per come rispettare la natura, le cose e l'ambiente nel quale vivete.

LIBERO PENSIERO

PROVA 15

Spesso la prima impressione inganna ...

Spesso ciò che vediamo è superficiale, ma scavando dentro le cose, capiamo molto di più. Per conoscere la verità dobbiamo andare in profondità ...

Spesso i luoghi comuni di cui tutti parlano, non solo la verità delle cose ...



ELEMENTARI E MEDIE

Leggete “la storia dell’ostrica”
Cosa vi colpisce?

SUPERIORI

Fate il test sul pregiudizio e misurate quanto il vostro pensiero è libero o stereotipato.

...CHI VIENE DA LONTANO

PROVA 16

Tanto si parla di *profughi* ... Ma chi sono queste persone che arrivano nei nostri paesi?

Sono uomini e donne, giovani e vecchi, bambini e ragazzi come voi, che cercano una vita migliore...



ELEMENTARI E MEDIE

Guardando queste immagini prova a dire quali sono le differenze tra voi e questi bambini...cosa avete voi e cosa manca a loro? Come potremmo aiutarli secondo voi?

SUPERIORI

Leggete l'articolo e commentatelo...

IL SASSO NELLA MINESTRA

PROVA 17

Una piccola storia per imparare il segreto della parola *condividere*...



ELEMENTARI E MEDIE

SUPERIORI

Leggete questa storia narrata da papa Giovanni Paolo I.
Cosa vi dice questa storia?

LA CARITAS

PROVA 18

Complimenti avete vinto!!!

Ora riflettete sulle prove che avete fatto e su ciò che avete compreso...

C

A

R

I

T

A

S

ELEMENTARI E MEDIE

SUPERIORI

Fate l'acronimo della parola CARITAS scrivendo per ogni lettera una parola che definisce cos'è o cosa fa Caritas



Caritas Tarvisina

Via Venier, 46 – 31100 Treviso
T. 0422 546585

caritas@diocesiv.it
www.caritastarvisina.it